

## SCIOPERO GENERALE 12 DICEMBRE

Lunedì 12 dicembre è stato proclamato dalle Segreterie Confederali nazionali CISL CGIL ed UIL uno sciopero generale unitario per le ultime tre ore di ogni turno, a sostegno della richiesta al Governo di un incontro con le Parti Sociali per affrontare i problemi derivanti dalla manovra e per chiedere i necessari cambiamenti.

L'illusione che l'aggettivo "tecnico" dato al nuovo Governo potesse garantire un'azione *super partes* è crollata subito leggendo i provvedimenti proposti. Un Governo governa, e governare significa compiere scelte politiche e quelle di Monti non ci convincono nel metodo e nel merito.

Nel metodo, perché ancora una volta si esclude dalla costruzione dei rimedi il contributo di chi quei rimedi li ha sempre sopportati in massima parte e, a quanto sembra, continuerà a sopportarli. Ma che proprio per questo ha diritto, se non più diritto degli altri, a vedersi riconosciuto un peso reale e determinante nelle decisioni che riguardano il presente ed il futuro della propria Nazione.

Nel merito, perché una cosa è chiedere sacrifici necessari al Paese, altra cosa è mettere un'ampia fascia sociale nelle condizioni di una vita non vita, allargando ulteriormente la forbice tra chi ha e chi non ha.

**Equità non significa distribuire i sacrifici tra i soliti noti, ma ripartirli in relazione alle singole sostenibilità !**

Tra l'altro, il mancato inasprimento della lotta all'evasione fiscale, il significativo appesantimento dei costi gravanti sulle famiglie, un insignificante coinvolgimento delle fasce di reddito ed economiche alte, l'abolizione della indicizzazione delle pensioni a partire da quelle di bassa soglia, non fanno intravedere alcun percorso praticabile di crescita economica, unica condizione per una effettiva ripresa del Sistema Paese.

La classe dirigente politica ed il suo Governo di facciata non dubitino della nostra piena coscienza dell'estrema difficoltà del momento e della necessità dei sacrifici. Si convinca piuttosto che proprio questa coscienza ci impone di assumere ancora una volta un ruolo pieno e responsabile nelle scelte del nostro Paese, ed oggi più che mai senza sconti per nessuno.

Su questi temi, che trovano tra l'altro puntuale riscontro nella condizione dei Lavoratori del comparto assicurativo, ancora più appesantita dal mancato rinnovo del contratto nazionale di lavoro , **i Funzionari e le Alte Professionalità assicurative aderiscono allo sciopero generale del 12 dicembre.**